

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, SETTORE CONCORSUALE 05/G1 - FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/14 - FARMACOLOGIA, AI FINI DELLA CHIAMATA QUALE PROFESSORE DI SECONDA FASCIA- CODICE PROCEDURA 900308

VERBALE N. 1
Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura di chiamata indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Emilio Giuseppe Ignazio **Clementi**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche, settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia, SSD BIO/14 - Farmacologia, dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Enzo **Nisoli**, Ordinario presso il Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale, settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia, SSD BIO/14 - Farmacologia, dell'Università degli Studi di Milano

Prof.ssa Paola Giuseppina **Sacerdote**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia, SSD BIO/14 - Farmacologia, dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 12.01.2023 alle ore 17:00, per la valutazione ai fini della chiamata quale professore di II fascia del Dott. Antonello Emilio Rigamonti, Ricercatore t.d. di tipo b) per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia, SSD BIO/14 - Farmacologia presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità dell'Università degli Studi di Milano come previsto dall'art. 17 del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro un mese dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Emilio Giuseppe Ignazio Clementi e del Segretario nella persona della Prof.ssa Paola Giuseppina Sacerdote.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con il candidato e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del D.M. 4 agosto 2011 n. 344 e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 17.

La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione della didattica, sono considerati, ai sensi del D.M. 4 agosto 2011 n. 344, gli aspetti di seguito indicati:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD BIO/14 - Farmacologia;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica del candidato, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nella valutazione del candidato verrà considerata la consistenza complessiva della sua produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie: Articoli su riviste indicizzate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal Regolamento che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17.5 punti

1. Coordinatore di un gruppo di ricerca fino ad un massimo di punti 2.5
2. Responsabile scientifico di progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi nazionali e/o internazionali fino ad un massimo di punti 6
3. Relatore a simposi nazionali e/o internazionali fino ad un massimo di punti 3
4. Altre attività organizzative a livello locale fino ad un massimo di punti 2
5. Premi e riconoscimenti fino ad un massimo di punti 4

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52.5 punti

1. Posizione del candidato tra gli autori fino a un massimo di punti 18
2. Impatto delle pubblicazioni (IF, numero di citazioni) fino a un massimo di punti 30
3. Congruenza delle pubblicazioni presentate dal candidato con il Settore Scientifico Disciplinare BIO/14 - Farmacologia oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate fino a un massimo di punti 4.5

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

1. Attività di didattica frontale nei corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico fino a un massimo di punti 15.
2. Partecipazione alle Commissioni degli esami di profitto (fino ad un massimo di punti 3)
3. Relatore di elaborati di laurea e di tesi di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 4
4. Attività di tutorato di dottorandi di ricerca e/o specializzandi fino a un massimo di punti 3.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

1. Partecipazione a Organi di Ateneo fino a un massimo di punti 3
2. Partecipazione a Collegi di Dottorato fino a un massimo di punti 1
3. Partecipazione a Commissioni di Dipartimento fino a un massimo di punti 1

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad esprimersi in merito alla chiamata del candidato quale professore di II fascia.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 13.01.2023 alle ore 14:00 per via telematica (valutazione dei titoli).

La seduta è tolta alle ore 17,44.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 12.01.2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Emilio Giuseppe Ignazio Clementi (Presidente)

Prof. Enzo Nisoli

Prof.ssa Paola Giuseppina Sacerdote (Segretario)